



# ZAFFERANO

## Un progetto per fiorire

### AFGHANISTAN

L'Afghanistan è **uno dei Paesi più poveri al mondo** e tra gli ultimi in assoluto per Sviluppo Umano, terra di conflitti e fondamentalismo da oltre 40 anni.

È la **condizione femminile**, in particolare, ad essere **tragica**: l'educazione, una professione, l'autonomia economica rimangono un miraggio per donne e ragazze, alle quali viene preclusa l'istruzione superiore, viene proibito di lavorare fuori casa e di partecipare alla vita politica e sociale.



### NASCE UN PROGETTO

In questo contesto, è nato ad Herat nel 2017 il **progetto tutto al femminile per la coltivazione dello zafferano**, da una sinergia tra "Insieme si può...", la Costa Family Foundation di Corvara e le straordinarie donne dell'Associazione RAWA (Revolutionary Association of the Women of Afghanistan).

**Dodici donne beneficiarie** di famiglie molto povere sono direttamente coinvolte, da protagoniste, in un progetto dai molteplici obiettivi: sensibilizzare all'impiego al femminile, **promuovere l'inclusione e l'autodeterminazione** delle donne, deviare dalla coltivazione di oppio, dare vita ad una fonte di guadagno sicura per le donne con famiglie a carico, offrire contesti e spazi per la **formazione** professionale e **l'aggregazione** a ragazze e donne.



## VITE CHE FIORISCONO

**Il progetto ha previsto** l'affitto di un terreno, la realizzazione di un pozzo, l'acquisto dei bulbi, la formazione teorica e pratica da parte di un esperto agricoltore (vicino alla causa dei diritti femminili), l'affiancamento nella semina e nella cura, i raccolti annuali, la commercializzazione degli stimmi essiccati.

**È un progetto che funziona**, che ha portato frutto in ogni annualità, anche le più difficili (per periodi di alluvione, siccità, per le restrizioni del periodo covid).



## INSIEME

Lo stesso accesso al progetto e ai suoi spazi è un'occasione di convivialità, **scambio, amicizia e relazione** per le donne che ne fanno parte, altrimenti prima relegate e isolate in casa.

Anche **i ricavi del progetto vengono impiegati** dalle singole donne con una preventiva condivisione in gruppo della destinazione dei fondi. La maggioranza dei guadagni viene spontaneamente destinata, oltre che alle necessità di **sopravvivenza delle famiglie**, a garantire **la scuola** alle componenti della famiglia che non hanno potuto accedervi.

*Nelle Immagini, il gruppo di donne beneficiarie (a volto coperto per tutelare anonimato e sicurezza), con i camici da lavoro nel momento del raccolto dei fiori, al primo mattino, e della separazione degli stimmi prima dell'essiccazione.*

*Il campo di zafferano, al cui interno sorge il piccolo stabile per la parte di lavoro al coperto e per la scuola, è protetto da un muro di cinta, sempre per garanzia di incolumità.*

## TANTI ALTRI FRUTTI DI QUESTO PROGETTO

**Nonostante il pericolo** che questo comporta, date le restrizioni imposte dal regime talebano, le beneficiarie si sono dimostrate **determinate** a portare avanti il progetto che si sta ulteriormente arricchendo, nel medesimo terreno, con la coltivazione negli spazi liberi di piante di pistacchio.

Queste **12 donne sono oggi appoggiate e protette dalle comunità e famiglie di appartenenza**. È, questo, un grande risultato del lavoro di sensibilizzazione svolto in questi anni, grazie a cui è avvenuto un piccolo-grande **cambio culturale** che ha portato alla valorizzazione della donna, delle sue libertà e diritti.

A tutto questo **si è aggiunto un progetto di istruzione femminile** per le 12 beneficiarie, esteso poi a molte altre donne delle comunità di origine che lo hanno accuratamente richiesto: non solo alfabetizzazione, ma **corsi su temi sociali**, di attivismo, di autocoscienza femminile.



# LA SPEZIA PIÙ PREZIOSA AL MONDO!

I motivi per cui lo zafferano è così prezioso sono strettamente legati al suo processo produttivo, uno dei più lunghi e complicati, in cui è **indispensabile la manodopera minuziosa**, nelle varie fasi, dei coltivatori. Oltre alla semina e alla cura delle fasi di crescita dei crocus sativus, vi è poi la **delicatissima raccolta** manuale del fiore prima che si schiuda, che avviene solo nelle prime ore del mattino, fiore per fiore. Sempre manualmente **si separano quindi gli stimmi** (sono solo 3 per ogni crocus), senza infrangerli, dalle altre parti del fiore. La terza fase è quella dell'**essiccazione**, anch'essa delicatissima. Per ottenere un 1 grammo di zafferano servono oltre 150 fiori!



## DOVE SI COLTIVA

**In molte aree del mondo!** Oltre il 90% in Iran, ma anche in India, Grecia, Marocco, Spagna, Afghanistan, Italia.

**Il più pregiato** per qualità di questi ultimi anni, secondo numerose classifiche specializzate, è proprio **quello afghano!**

## UMANITÀ O SFRUTTAMENTO

Se lo zafferano del **nostro progetto nasce** e cresce proprio **per garantire i diritti umani**, sociali e il benessere delle coltivatrici, così **non accade purtroppo negli altri contesti**.

In Iran si concentra la maggior parte della produzione mondiale proprio per la disponibilità di **manodopera femminile** a bassissimo costo, pesantemente sfruttata ai limiti della **schiavitù** (per 12 ore di lavoro al giorno concentrate in poche settimane all'anno, vengono pagate meno di 5 €).



ASSOCIAZIONE GRUPPI  
"INSIEME SI PUÒ..." ONLUS ONG

Piazzetta Bivio 4  
32014 Ponte nelle Alpi BL  
[www.365giorni.org](http://www.365giorni.org) - [info@365giorni.org](mailto:info@365giorni.org)

otto  
8 per  
mille  
CHIESA VALDESE  
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI  
Progetto realizzato con fondi Otto  
per Mille della Chiesa Valdese